

ISBN: 978-8881039234



9 788881 039234

€ 20,00

AM3 architetti associati
Carmen Andriani
Walter Angonese
Arrigoni architetti
Barozzi / Veiga
Gabriele Bartocci
Gianni Braghieri
Riccardo Butini
Fabio Capanni
Carlana Mezzalana Pentimalli
Massimo Carmassi
Francesco Cellini
Francesco Collotti
Roberto Collovà
Aurelio e Isotta Cortesi
Claudio D'Amato Guerrieri
Antonio D'Auria
Pietro Derossi
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
Emanuele Fidone e Bruno Messina
Luigi Franciosini
Mauro Galantino
Vittorio Gregotti
Isolarchitetti
Ipostudio
Carlo Magnani
Camillo Magni
Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini
MAP Studio
Paolo Mellano
Vincenzo Melluso
Mide architetti
Carlo Moccia
Enrico Molteni
Monestiroli architetti associati
Francesca Mugnai
Adolfo Natalini
Marcello Panzarella
Paolo Portoghesi
Franco Purini
Sandro Raffone
Renato Rizzi
Fabrizio Rossi Prodi
Andrea Sciascia
Franco Stella
Laura Thernes
Angelo Torricelli
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
Federico Tranfa
Werner Tscholl
Giovanni Tuzzolino
Pietro Valle
Volpe+Sakasegawa
Zanon architetti associati
Paolo Zermani

Diabasis 

identità dell'architettura italiana 16

identità dell'architettura italiana



Identità dell'architettura italiana



Identità dell'architettura italiana
16° Convegno
Firenze, Piazza San Marco
Aula Magna dell'Università degli Studi di Firenze
5 - 6 Dicembre 2018

Il Convegno è organizzato da:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Architettura
Scuola di Dottorato in Architettura

Con il patrocinio di:
Casabella

Promosso da:
Federazione Architetti, Pianificatori, +]]]]]], Conservatori toscani
Fondazione e Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Firenze

Comitato scientifico:
Fabio Capanni, Francesco Collotti,
Maria Grazia Eccheli, Fabrizio Rossi Prodi,
Paolo Zermani

Direttore del Dipartimento:
Saverio Mecca

Responsabile Amministrativo del Dipartimento:
Jessica Cruciani Fabozzi

Responsabile area ricerca:
Gioi Gonnella

Segreteria organizzativa:
Donatella Cingottini

Cura scientifica e redazione del catalogo:
Giulio Basili, Lisa Carotti, Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice
Mattia Gennari



BANCA
CR FIRENZE



Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright

Il volume è realizzato da Edizioni Diabasis - Diaroads srl
Stradello San Girolamo 17/B - 43121 Parma

ISBN 978-88-8103-923-4z

INDICE

8	Paolo Zermani <i>Che cosa pensano le statue?</i>	
	INCIPIIT	
12	Giulio Paolini	
	FOTOGRAMMI	
16	Isabella Balena	
18	Olivo Barbieri	
20	Giovanni Berengo Gardin	
22	Giovanni Chiaramonte	
24	Mimmo Jodice	
	OPERE E PROGETTI	
28	AM3 Architetti	118 Laura Thermes
30	Carmen Andriani	120 Angelo Torricelli
32	Walter Angonese	122 Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
34	Arrigoni architetti	124 Federico Tranfa
36	Barozzi/Veiga	126 Werner Tscholl
38	Gabriele Bartocci	128 Giovanni Francesco Tuzzolino
40	Gianni Braghieri	130 Pietro Valle
42	Riccardo Butini	132 Volpe+Sakasagawa
44	Fabio Capanni	134 Zanon Associati
46	Carlana Mezzalira Pentimalli	136 Paolo Zermani
48	Massimo Carmassi	
50	Francesco Cellini	
52	Francesco Collotti	
54	Roberto Collovà	
56	Aurelio e Isotta Cortesi	
58	Claudio D'Amato Guerrieri	
60	Antonio D'Auria	
62	Pietro Derossi	
64	Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola	
66	Emanuele Fidone e Bruno Messina	
68	Luigi Franciosini	
70	Mauro Galantino	
72	Vittorio Gregotti	
74	Isolarchitetti	
76	Carlo Magnani	
78	Camillo Magni	
80	Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini	
82	MAP Studio	
84	Paolo Mellano	
86	Vincenzo Melluso	
88	Mide Architetti	
90	Carlo Moccia	
92	Enrico Molteni	
94	Monestiroli Architetti Associati	
96	Francesca Mugnai	
98	Adolfo Natalini	
100	Marcello Panzarella	
102	Paolo Portoghesi	
104	Franco Purini	
106	Sandro Raffone	
108	Renato Rizzi	
110	Fabrizio Rossi Prodi	
112	Andrea Sciascia	
114	Franco Stella	
116	Carlo Terpolilli	

Arrigoni architetti

Progetto per un complesso scolastico a Lucca

Marco Arrigoni, Fabrizio Arrigoni, Damiano Dinelli; consulenze per il progetto del verde: Marinella Spagnoli; consulenze per strutture e impianti: Studio Techné; collaboratori: Valerio Cerri, Valentina Satti
2017

Pensiero e costruzione, disegno e cosa, *ratiocinatio* e *fabrica*, ovvero i poli che ritmano il tempo progettante di Europa. Una faglia di origine antica, variamente descritta e concettualizzata nel dipanarsi storico, giunta forse alla sua massima estensione nei dispositivi del lavoro contemporaneo. Un lavoro a cui è stata erosa ogni forza centripeta, decomposto e parcellizzato secondo procedure che allontanano irreversibilmente l'*inventio* dal suo concreto prendere corpo, la prima immagine dal suo ultimo gesto. Nella torre campanaria fiorentina Andrea Pisano separa e distingue gli spazi e i momenti; certo lo scopo stava nell'avvicinare il tratto dell'architetto allo stilo dell'uomo di lettere, ma ciò non comportava il disdoro dell'*operari*, ancora non ridotto a macchina cieca. Piuttosto che manifesto di una classificazione valoriale che frattura, si spande da quell'esercito di formelle l'energia piena e plurale di uno spinoziano *existere potentia est*. Si può dunque ipotizzare una diversa prospettiva: approntare un'armatura teorica capace di revocare la scissione restaurando il procedere unitario della *poi sis* verso la sua opera, *forma fluens* comunque eccedente qualsivoglia predeterminazione.

L'edificio si insedia nel lotto in colloquio con le vicine corti domestiche, una scheggia nel mosaico di campi e filari, canali e sentieri che ordinano la piana attorno alla città di Lucca. Ha scritto Louis Kahn: "Schools began with a man under a tree who did not know he was a teacher, sharing his realization with a few others who did not know they were students"; così tra le linee regolari che fissano il perimetro della costruzione nel suo baricentro un albero diviene l'emblema araldico dell'insieme al pari dei tanti che punteggiano il rizoma dei poderi. Osservati da lontano i bassi profili della scuola richiamano i lunghi muri di recinzione delle ville e delle tenute che bordano le vie che salgono verso le colline. Le colonne, esili e colorate, che cingono il prisma emergente della palestra annunciano le soglie di ingresso. Il progetto articola il programma funzionale in tre parti distinte e interrelate, rivolgendo una cura peculiare agli spazi di giunzione; le tecniche edificatorie e le materie impiegate sono ereditate dalla tradizione e tali da assicurare alla nuova fabbrica efficienza, durata, coerenza con lo stigma impersonale delle vecchie case contadine tenacemente sopravvissute.



